



Scheda di Dati di Sicurezza secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

pagine 1 di 8

SDS n. : 281234
V001.4

revisione: 26.01.2016

Stampato: 14.05.2018

Sostituisce versione del: 17.02.2015

Vernel Freschezza di Lavanda

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Vernel Freschezza di Lavanda

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso previsto:

PRODOTTI PER LA CURA DEI TESSUTI

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia

Via Amoretti 78

I-20157 Milano

Telefono: +39-(0)2-357921

sds.detersivi@it.henkel.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:

Centro Antiveleeni di Milano Niguarda : 02-66101029

Numero verde : 800 452 661

Telefono centro antiveleeni Roma: 06-3054343

Telefono centro antiveleeni Bergamo: 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza o la miscela non sono pericolose secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Classificazione in accordo con il Regolamento EC 1272/2008 (CLP)

Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazione di pericolo: Nessuna indicazione di pericolo

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

3.2. Miscele

Sostanze pericolose secondo il CLP (EC) No 1272/2008:

Sostanze pericolose no. CAS	EINECS	REACH-Reg No.	contenuto	Classificazione
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	295-344-3	01-2119463889-16	>= 1- < 5 %	Irritazione cutanea 2; Cutaneo H315 Irritazione oculare 2 H319

Per il testo integrale delle frasi H riportate con il solo codice, consultare il capitolo 16 "Altre informazioni"

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

In caso di disturbo, consultare un medico.

Inalazione:

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. In caso di difficoltà di respiro consultare subito il medico.

Contatto con la pelle:

Risciacquare con acqua. Eliminare gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare sotto acqua corrente (per almeno 10 minuti); eventualmente consultare un medico.

Ingestione:

Non provocare il vomito, consultare subito un medico.

Sciacquare la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie, tosse. Inalazione di maggiori quantità può causare laringospasmo con mancanza di respiro.

In caso di contatto con la pelle: Temporanea irritazione della pelle (arrossamento, gonfiore, bruciore)

In caso di contatto con gli occhi: Temporanea irritazione degli occhi (arrossamento, gonfiore, bruciore, lacrimazione)

In caso di ingestione: L'ingestione può causare irritazione della bocca, gola, apparato digerente, diarrea e vomito. Il vomito può entrare nei polmoni causando danni (aspirazione)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di inalazione: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di contatto con la pelle: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di contatto con gli occhi: Nessuna particolare avvertenza.

In caso di ingestione: Non indurre il vomito. Somministrare, eventualmente, solo bevande non gassate (acqua, tè)

In caso di ingestione: In caso di ingestione di grandi o sconosciute quantità somministrare un antischiuma (Dimeticone o Simeticone)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Getto d'acqua (se possibile, evitare la potenza massima). Adattare le misure antincendio alle condizioni ambientali. Gli agenti estinguenti disponibili sul mercato sono idonei per estinguere gli incendi allo stato iniziale. Il prodotto stesso non brucia.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuna

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi e/o monossido di carbonio possono formarsi per pirolisi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento completo di protezione individuale e maschera con autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Pericolo di scivolamento dovuto a fuoriuscita di prodotto
Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Rimozione meccanica. Risciacquare i resti con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Se usato secondo le norme non richiede particolari precauzioni

Misure igieniche:

Dispositivi di protezione richiesti solo nel caso di utilizzo industriale o per grandi volumi
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati . Eliminare il contaminante dalla pelle con abbondante acqua, prendersi cura della pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

conservare all'asciutto, fra +5 e +40°C
Attenersi alle buone regole di magazzino comune.

7.3. Usi finali particolari

PRODOTTI PER LA CURA DEI TESSUTI

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Pertinente solo in caso di utilizzo professionale/industriale

8.1. Parametri di controllo

Valido per
Italia

Non contiene sostanze con valori limite di esposizione professionale

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione delle vie respiratorie:
Non necessario.

Protezione delle mani:

Per il contatto con il prodotto si raccomanda secondo EN 374 l'utilizzo di guanti di protezione di nitrile speciale (con spessore > 0,1mm e tempo di penetrazione della sostanza chimica > 480 min. in classe 6). E' da notare che, per contatti ripetuti e prolungati, il suddetto tempo di penetrazione nella pratica puo' essere notevolmente piu' breve di quello stabilito nella EN 374. Riguardo la loro adattabilita' allo specifico posto di lavoro i guanti di protezione devono essere in ogni caso provati (ad esempio resistenza meccanica e termica, l'antistatica.....). Ai primi segni lasciati dopo l'utilizzo (degradazione del guanto in corso) il guanto deve essere subito sostituito

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione a chiusura ermetica.

Protezione del corpo:

Indumento di protezione chimica. Attenersi alle istruzioni della casa produttrice.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****I seguenti dati si applicano all'intera miscela**

a) Aspetto	liquido torbido viola
b) Odore	floreale
c) Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile / Non applicabile
d) pH (20 °C (68 °F); Conc.: 100 % prodotto)	2,4 - 3,2
e) Punto di fusione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
f) punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
g) Punto di infiammabilità	Nessun punto di infiammabilità fino a 100°C.. Preparazione acquosa.
h) Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
i) infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato disponibile / Non applicabile
j) limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	Nessun dato disponibile / Non applicabile
k) Pressione di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
l) Densità di vapore	Nessun dato disponibile / Non applicabile
m) densità relativa Densità (20 °C (68 °F))	0,994 - 1,004 G/cmc
n) Solubilità (le solubilità)	solubile in acqua
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile / Non applicabile
p) Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
q) Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile / Non applicabile
r) Viscosità	Nessun dato disponibile / Non applicabile
s) Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile / Non applicabile
t) Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile / Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato correttamente.

10.5. Materiali incompatibili

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non si decompone se utilizzato correttamente.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità orale acuta:**

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	LD50	>= 5.000 mg/kg	Ratto	OECD 401

Tossicità dermica acuta:

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	LD0	>= 2.000 mg/kg	Ratto	OECD 402

Corrosione/irritazione cutanea:

Sostanze pericolose no. CAS	Conclusione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	irritante		Coniglio	OECD 404

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Sostanze pericolose no. CAS	Conclusione	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	irritante		Coniglio	OECD 405

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sostanze pericolose no. CAS	Conclusione	Tipo di test	Specie	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	non sensibilizzante	Guinea- Pig Maximizat ion Test» (GPMT)		OECD 406

Mutagenicità sulle cellule germinali:

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD 471
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	negativo	orale: ingozzamento		topo	OECD 474

Tossicità dopo somministrazioni ripetute

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato/ Valore	Modalità di applicazioni	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	NOAEL=300 mg/kg	orale: ingozzamento	90 donce daily, 5 times a week	Ratto	OECD 408

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Tossicità (Pesce):**

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	LC50	> 1 - 10 mg/L	96 H	Brachydanio rerio (new name: Danio rerio)	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità (Daphnia):

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	EC50	> 1 - 10 mg/L	48 H	Daphnia magna	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità (Alga):

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	EC50	> 1 - 10 mg/L	72 H		OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Biodegradazione	Metodo
TEAestere quat-ME2SO4 C10-20 C16-18 91995-81-2	facilmente biodegradabile		> 60 %	OECD Guideline 301 C (Ready Biodegradability: Modified MITI Test (I))

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si bio-accumula.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti negativi di questo prodotto per l'ambiente non sono a nostra conoscenza.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento del prodotto:

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Smaltire come materiale riciclabile solo confezioni completamente vuote.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1. Numero UN**

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.4. Gruppo d'imballaggio

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Norme nazionali/avvertenze (Italy):**

Informazioni generali: (IT):

Decr.Leg 152/2006 e successive norme attuative: Norme in Materia ambientale

Decr. Leg 81 /2008 e successive norme attuative- Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Dichiarazione degli ingredienti secondo il Regolamento Detergenti 648/2004/CE

< 5 %	tensioattivi cationici
Altri componenti	Profumi
	Benzyl salicylate
	Linalool
	Coumarin
	Limonene
	Conservante
	Benzisothiazolinone

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori informazioni:

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato di conoscenza scientifico e tecnico alla data di revisione indicata. Essa descrive il prodotto dal punto di vista dei requisiti di sicurezza, in funzione dell'uso nelle modalità previste e non deve essere intesa come garanzia di proprietà specifiche.

Questa scheda di sicurezza riporta variazioni rispetto alla versione precedente:

7,8, 9